

## Bando per la vendita della Signora del vento Nessuna offerta a due giorni dalla scadenza

**Il fatto** C'è attesa per quello che potrà essere il futuro dello splendido veliero di cui è proprietario l'istituto superiore Nautico "Giovanni Caboto"

### GAETA

ROBERTO D'ANGELIS

— C'è attesa per quello che potrà essere il futuro dello splendido veliero "Signora del Vento" di cui è proprietario l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Caboto" e divenuto in pochi anni vero e proprio orgoglio della città di Gaeta. L'ultimo capitolo di una bella favola, iniziata nel 2016 con la donazione della nave alla stessa scuola gaetana da parte della Società "M.Ar.Te. International Rent mare terra aria (gruppo acque minerali Rocchetta) rappresentata dall'avvocato Riccardo De Michele, sta per essere scritto, forse. Lo scorso 24 ottobre è stato pubblicato sul sito dell'istituto gaetano un bando a "due strade" per la vendita del secondo veliero battente bandiera italiana, costruito nel 1962 dai cantieri Gdynia Shipyard. Un bando che comprende due opzioni, l'alienazione o se non vi fossero offerte la vendita con obbligo di demolizione della nave. Entrambe con il metodo delle offerte segrete al rialzo economicamente più vantaggiose rispetto al prezzo indicato dall'Istituto a base d'asta, ovvero 241.265,50 euro. L'esame delle

offerte pervenute sarà effettuato da una apposita Commissione, con seduta pubblica che si terrà alle 10 del giorno mercoledì 18 novembre 2020, presso l'Aula della Memoria dell'Istituto. Quest'ultimo valorizzerà maggiormente quelle offerte che potranno consentire una presenza futura della nave nel territorio e/o un coinvolgimento degli allievi dell'istituto e/o di altri istituti scolastici per attività formative da svolgere sulla stessa. Dunque due possibilità di vendita, la seconda decisamente più dolorosa. E comunque, da quanto è filtrato, il "Caboto" ha sem-



La Signora del Vento; sotto l'Istituto Nautico "Giovanni Caboto" di Gaeta

pre nutrito speranza e fiducia nella sensibilità di imprenditori che sulla base di precisi progetti possano presentare manifestazioni d'interesse puntando ad un rilancio delle attività del veliero, magari anche consentendo agli studenti di continuare a fruire dei "laboratori territoriali per l'occupabilità". Ma occorre dire che a due giorni dalla scadenza del bando (prevista per le 12 di oggi) non era pervenuta alcuna busta con relativa offerta, per nessuna delle due opzioni. Risulta che qualche pour parler vi sia stato, si segni di interesse ed anche assunzione di ulteriori informazioni, ma a ciò non ha fatto seguito alcun atto concreto. A riguardo si è parlato di imprenditori del territorio, si sono ipotizzate anche interventi di possibili cordate. Le offerte andavano presentate attraverso raccomandata o corriere mediante un plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione alla gara, la busta amministrativa e la busta economica. Non per forza però bisogna lasciarsi andare al pessimismo, in quanto molte volte, quando vi sono dei bandi, si sceglie di presentare la propria offerta proprio in extremis. Qualora il bando andasse deserto, su indicazioni degli uffici ministeriali, si potrebbe procedere con una rimodulazione al ribasso della base d'asta o andando a trattativa privata. In ogni caso un triste epilogo per la nave scuola a cui nel tempo era venuto meno il supporto da parte del Miur o di altri enti pubblici. Il colpo finale quella maledetta notte tra il 16 e il 17 novembre dello scorso anno quando le pessime condizioni meteorologiche verificatesi nel porto di Gaeta causarono danni ingenti al veliero, lasciando ferite tuttora aperte e segnandone inesorabilmente il destino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'esame  
delle offerte  
pervenute  
sarà  
effettuato da  
una apposita  
Commissione**



## Riqualificazione di piazza Mare all'Arco

L'intervento sul tratto da Villa delle Sirene al nodo con Corso Cavour

### GAETA

— Continuano i lavori di riqualificazione del tratto di lungomare Caboto da Villa delle Sirene al nodo con Corso Cavour. Un'opera di rilievo destinata a cambiare il volto ad un'area di notevole importanza. Un tratto è già stato ultimato ed i lavori attualmente stanno interessando piazza Mare all'Arco e l'area esterna adiacente. Infatti una parte importante del progetto è rappresentata dalla riqualifica-

zione delle caratteristiche Piazze Mazzoccolo e Mare All'Arco che assumeranno una veste completamente diversa. Poiché i lavori nell'area proseguiranno ancora per alcuni giorni, per evitare ulteriori criticità agli utenti, si è proceduto ad un ripristino provvisorio del manto stradale lungo il tratto che costeggia Piazza Mare all'Arco, con la realizzazione di una bitumatura superficiale provvisoria al fine di permettere al flusso veicolare locale di transitarvi. Ed è stato aperto un accesso per raggiungere via Indipendenza. Proprio il tratto di strada costituito da basolati, al centro della piazza, sarà successivamente interessato dai lavori, dopo un intervento che interesse-



I lavori in corso sul lungomare

rà la condotta fognaria sottostante. Per quanto riguarda i lavori effettuati in Piazza Mare All'Arco, che entro il prossimo weekend tornerà ad essere fruibile, sono stati rifatti tutti i sotto servizi, un tratto fognario, sono state realizzate le predisposizioni per una nuova cabina dell'Enel che servirà tutta la zona, si è completata la prevista pavimentazione in travertino. Questa settimana tornerà al suo posto la vecchia fontanella che caratterizzava la piazza. Intanto proseguono i lavori anche nella zona esterna nei pressi del distributore di carburante, dove si sta anche realizzando una nuova aiuola. ● R.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA